

IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
	Utile (perdita) dell'esercizio.	1.038	13.935
	Utile (perdita) residua	1.038	13.935
	Totale patrimonio netto	55.258	54.221
B) Fondi per rischi e oneri			
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		0	0
D) Debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	42.095	46.598
	Totale debiti	42.095	46.598
E) Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti	25	0
	Totale passivo	97.378	100.819
		31/12/2012	31/12/2011
Conto economico			
A) Valore della produzione:			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.877	298.077
5) altri ricavi e proventi			
	altri	42.788	49.416
	Totale altri ricavi e proventi	42.788	49.416
	Totale valore della produzione	341.665	347.493
B) Costi della produzione:			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33	0
7)	per servizi	335.953	317.770
8)	per godimento di beni di terzi	0	9
9) per il personale:			
b)	oneri sociali	203	202
	Totale costi per il personale	203	202
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.471	1.471
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.471	1.471
14)	oneri diversi di gestione	646	761
	Totale costi della produzione	338.306	320.213
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.359	27.280
C) Proventi e oneri finanziari:			
16) altri proventi finanziari:			
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	36	30
	Totale proventi diversi dai precedenti	36	30
	Totale altri proventi finanziari	36	30
17) interessi e altri oneri finanziari			
	altri	286	251
	Totale interessi e altri oneri finanziari	286	251
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-250	-221
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
E) Proventi e oneri straordinari:			

20)	proventi		
	altri	117	234
	Totale proventi	117	234
21)	oneri		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
	altri	0	2.581
	Totale oneri	0	2.582
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	117	-2.348
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.226	24.711
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	2.188	10.776
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.188	10.776
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.038	13.935

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

VETERINARI EDITORI SRL**VIA DEL TRITONE 125 - 00187 - ROMA - RM****Codice fiscale 09799791000****Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00****Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA****Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.****NOTA INTEGRATIVA****Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un utile netto pari a € 1.038 contro un utile netto di € 13.935 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità: lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**1/a) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

1/b) Immobilizzazioni materiali

La società non ha iscritto nell'attivo patrimoniale voci ricadenti nelle immobilizzazioni immateriali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

La società ha iscritto nell'attivo patrimoniale depositi cauzionali per € 1.830 sotto la voce immobilizzazioni finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

La società non ha rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 74.267 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e dei libretti postali vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 73.949 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 318 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e dei libretti postali tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non si è ritenuto opportuno procedere con l'iscrizione di fondi per rischi ed oneri

1/q) Fiscalità differita

Non sono state rilevate differenze temporanee tra il risultato civilistico e fiscale, pertanto non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrattenuto alcun rapporto di lavoro dipendente, pertanto non vi è alcuna rilevazione del fondo TFR.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non vi sono impegni e/o garanzie da indicare nei conto d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intersorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 risultano pari a € 460 le immobilizzazioni materiali a € 0 e le immobilizzazioni finanziarie a € 1.830.

Si veda il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	1.011
Valore inizio esercizio	1.011
Ammortamento in conto	1.011
Valore fine esercizio	0
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	0
Altre immobilizzazioni immateriali	Importi
Costo	920
Valore inizio esercizio	920
Ammortamento in conto	460
Valore fine esercizio	460
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	460
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi
Costo	1.830
Valore inizio esercizio	1.830
Valore fine esercizio	1.830

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Non sono state rilevate riduzioni di valore nelle immobilizzazioni immateriali.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo	1.931	460	-1.471	
Totale immobilizzazioni immateriali	1.931	460	-1.471	
III - Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti				
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	1.830	0	
Totale crediti	1.830	1.830	0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.830	1.830	0	
C) Attivo circolante	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
II - Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo	21.761	18.899	-2.862	
Totale crediti	21.761	18.899	-2.862	
IV - Disponibilita' liquide				
Totale disponibilita' liquide	73.284	74.267	983	
	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	2.013	1.922	-91	
A) Patrimonio netto	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
I - Capitale	10.000	10.000	0	
IV - Riserva legale	1.514	2.211	697	
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
Riserva straordinaria o facoltativa	28.772	42.010	13.238	
Differenza arrotondamento unità di Euro	0	-1	-1	
Totale altre riserve	28.772	42.009	13.237	
IX) Utile/perdita d'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio.	13.935	1.038	-12.897	
Utile (perdita) residua	13.935	1.038	-12.897	
Totale patrimonio netto	54.221	55.258	1.037	
	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2012
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2012
	0	0	0	0
D) Debiti	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
esigibili entro l'esercizio successivo	46.598	42.095	-4.503	
Totale debiti	46.598	42.095	-4.503	
	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti	0	25	25	

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 7.888 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti per acconti Ires	€ 7.443
Crediti per acconti Irap	€ 3.219
Crediti v/Iva	€ 342
Ritenute subite su interessi attivi c/c	€ 7

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori e collaboratori esterni	€ 30.683
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali	€ 271
Compensi da liquidare	€ 7.461
Debiti tributari per ritenute su collaboratori	€ 852
Debiti tributari per ritenute su lavor autonomo	€ 365
Debiti tributari Irap	€ 2.188
Debiti diversi	€ 275

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sussistono debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) - ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	1.514
Destinazione utile (perdita) del 2011	697
Consistenza finale	2.211

Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	28.772
Destinazione utile (perdita) del 2011	13.238
Consistenza finale	42.010
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Altre variazioni	-1
Consistenza finale	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	13.935
Destinazione utile (perdita) del 2011	-13.935
Utile (perdita) dell'esercizio	1.038
Consistenza finale	1.038
Totali	
Consistenza iniziale	54.221
Altre variazioni	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	1.038
Consistenza finale	55.258
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	2.211
Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	2.211
Riserva straordinaria	
Importo	42.010
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	42.010
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	1.038
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	1.038
Totali	
Totale patrimonio netto	55.258
Totale quote disponibili	45.259
di cui quote non distribuibili	2.671
residua quota distribuibile	41.550
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	

**PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI
DEL PATRIMONIO NETTO**

Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Riserva legale	2.211
di cui per riserve di utili	2.211
Riserva straordinaria	42.010
di cui per riserve di utili	42.010
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1
di cui per riserve di utili	-1

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni" i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV).

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2009.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2012, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 1.038, si propone di destinarlo interamente a riserva straordinaria.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
D.SSA DONATELLA LONI